



CITTÀ DI TELESE TERME

Provincia di Benevento

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE – *copia* –

n° 101

del 23 maggio 2022

OGGETTO: "Adozione dello schema del Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture 2022/2023 ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 2016".

L'anno *duemilaventidue* il giorno *ventitrè* del mese di *Maggio* alle ore *13:45* nella sala delle adunanze della *Sede Comunale*, si è riunita la *Giunta Comunale* convocata nelle forme di Legge.

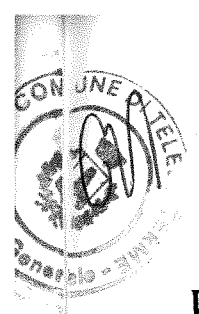
Presiede l'adunanza il *Sig. Giovanni Caporaso* nella sua qualità di *Sindaco* e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti *Sigg.*:

			Presenti	Assenti
1	Caporaso	Giovanni	<i>Sindaco</i>	<i>Si</i>
2	Fuschini	Vincenzo	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>
3	Alfano	Maria Ausilia	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>
4	Bisesto	Piervincenzo	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>
5	Di Mezza	Filomena	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>
			Totale	n° 4
				n° 1

Assiste il Segretario Generale *Dott. Renato Iadanza*, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



LA GIUNTA

Vista la proposta di deliberazione allegata, recante all'oggetto:

“Adozione dello schema del Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture 2022/2023 ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 2016”.

Dato Atto che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui all’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

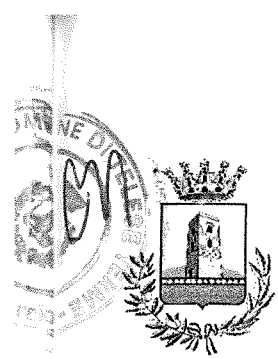
- **di approvare** in ogni sua parte la proposta di deliberazione allegata che in questa sede si intende integralmente riportata.

LA GIUNTA

Con successiva distinta unanime votazione espressa nei modi e nei termini di legge;

DELIBERA

- **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267.



CITTÀ DI TELESE TERME

Proposta di Deliberazione alla Giunta Comunale

OGGETTO: Adozione dello schema del Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture 2022/2023 ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 2016.

IL SINDACO

Premesso che:

- ✓ l'art. 21 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, disciplina la programmazione delle acquisizioni delle Stazioni appaltanti;
- ✓ in particolare, il comma 1 dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016 dispone che le Amministrazioni aggiudicatrici adottano il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I Programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio di previsione finanziario e, per gli Enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli Enti;
- ✓ ai sensi del comma 6 dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016, il Programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del Programma, le Amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le Amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività, le Amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- ✓ il successivo comma 7 del medesimo art. 21 prevede che il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle Regioni e delle Province autonome di cui all'articolo 29, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016;
- ✓ il comma 8 dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016 prevede che con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del Decreto recante il Codice dei contratti pubblici, previo parere del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata, sono definiti:
 - a) le modalità di aggiornamento dei Programmi e dei relativi Elenchi annuali;
 - b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'Elenco annuale;
 - c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;



- d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel Programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle Centrali di committenza ai quali le Stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;
- ✓ il successivo comma 9 specifica che, fino alla data di entrata in vigore del Decreto di cui al precedente comma 8, si applica la disposizione dell'articolo 216, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016;
 - ✓ ai sensi del comma 512 dell'art. 1 della legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le Amministrazioni Pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuate dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le Centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. Le Regioni sono autorizzate ad assumere personale strettamente necessario ad assicurare la piena funzionalità dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente, nei limiti del finanziamento derivante dal Fondo di cui al comma 9 del medesimo articolo 9 del Decreto legge n. 66 del 2014;
 - ✓ il successivo comma 513 dell'art. 1 della legge n. 208/2015 prevede che l'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) predispose il Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, che è approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato. Il Piano contiene, per ciascuna Amministrazione o categoria di Amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica;

Preso atto che l'art. 1, co. 424, della legge n. 232/2016 (Legge di bilancio 2017) ha disposto che l'obbligo di approvazione del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'articolo 21 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio di previsione degli Enti locali stabilita dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali di cui al Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018;

Preso atto, altresì che:

- ✓ il suddetto Decreto ministeriale di cui all'art. 21, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016 è stato adottato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con atto del 16.01.2018, n. 14, avente ad oggetto "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";
- ✓ l'art. 6, co. 1, del citato Decreto n. 14/2018 dispone che le Amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle Regioni e delle Province autonome in materia, adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21, comma

1, secondo periodo, del Codice, il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali, sulla base degli schemi - tipo allegati al predetto Decreto;

l'art. 7 del predetto Decreto n. 14/2018, il quale disciplina le modalità di redazione, approvazione, aggiornamento e modifica del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, dispone che il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi deve essere redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa ed aggiornando i Programmi precedentemente approvati;

- ✓ il comma 8 dell'art. 7 del Decreto citato disciplina le modalità di modifica dei Programmi biennali degli acquisti e di forniture e servizi nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente;
- ✓ ai sensi dell'art. 9 del suddetto Decreto n. 14/2018, esso si applica per la formazione e l'aggiornamento dei Programmi Triennali dei Lavori Pubblici a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 e per la formazione e l'aggiornamento dei Programmi biennali degli acquisti di beni e servizi a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2020;

Considerato che:

- ✓ l'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli Enti locali e dispone che il termine può essere differito con Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed Autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- ✓ il successivo comma 3 prevede che il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale;
- ✓ analogamente, l'art. 162 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011, dispone che gli Enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Preso atto che il Decreto ministeriale di cui all'art. 21, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 è stato adottato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con atto del 16.01.2018, n. 14, e che esso si applica per la formazione e l'aggiornamento dei Programmi biennali degli acquisti di beni e servizi a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2020;

Preso atto che:

- con Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30.12.2021, è stato disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024 degli Enti locali al 31 marzo 2022 e, per l'effetto, è stato autorizzato per gli Enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio sino a tale data, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'art. 3, comma 5-sexiesdecies, del Decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli Enti locali è differito al 31 maggio 2022, mentre il successivo comma 5-septiesdecies ha disposto che, ai sensi dell'articolo 163, comma 3, del Testo unico di cui al Decreto



legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è autorizzato per gli Enti locali l'esercizio provvisorio fino al predetto termine di cui al comma 5-sexiesdecies;

Visto ed esaminato l'allegato schema di Programma biennale degli acquisti di beni e servizi relativo al biennio 2022-2023, redatto dal Referente responsabile del Programma sulla base della vigente normativa e, in particolare, del D.Lgs. n. 50/2016 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16.01.2018, e composto da:

- ✓ Programma biennale degli acquisti di beni e servizi:
 - Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del Programma;
 - Scheda B: Elenco degli acquisti del Programma;
 - Scheda C: Elenco degli acquisti presenti nella prima annualità del precedente Programma biennale e non riproposti e non avviati;

Preso atto che lo schema di Programma biennale degli acquisti di beni e servizi relativo al biennio 2022-2023 è stato redatto sulla base dei dati pervenuti dai Responsabili delle Aree dell'Ente e che esso si sostanzia nei dati contenuti nei documenti allegati al presente atto deliberativo a costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto che lo schema di Programma biennale degli acquisti e servizi relativo al biennio 2022-2023 sia redatto conformemente alle vigenti prescrizioni normative e che il medesimo sia meritevole di adozione, in quanto consente di realizzare le finalità che l'Amministrazione comunale intende perseguire;

Considerato che il presente atto risulta propedeutico all'approvazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente, vale a dire il Documento unico di programmazione relativo al triennio 2022-2024 e il bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2022-2024;

Preso atto che sussistono i presupposti per procedere all'adozione dello schema del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi relativo al biennio 2022-2023, nei contenuti sopra indicati di cui ai documenti allegati al presente atto deliberativo a costituirne parte integrante e sostanziale;


Considerato che occorre provvedere all'adozione dello schema in ottemperanza alle disposizioni normative precedentemente citate e quindi di procedere alla sua pubblicazione sul profilo del committente al fine di consentire la presentazione di eventuali osservazioni;

Rilevato che, in relazione al presente provvedimento e ai fini della formulazione dei prescritti pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui al combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.lgs. n. 267/2000, i Responsabili delle Aree competenti hanno verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione, anche potenziale, di conflitto di interesse sia di diritto che di fatto;

Acquisiti preliminarmente con riferimento alla proposta della presente deliberazione il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile dell'Area Affari Generali dott. Antonio Giaquinto e il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio finanziario dott.ssa Maria Libera Vegliante, resi ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti:

- ✓ il D.lgs. n. 267/2000, e ss.mm.ii.;

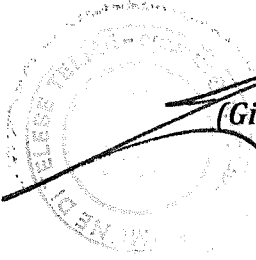
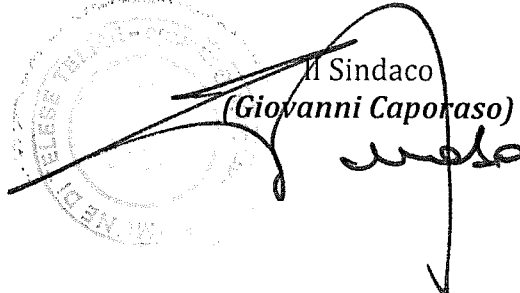
- 
- ✓ il D.lgs. n. 118/2011, e ss.mm.ii.;
 - ✓ il D.lgs. n. 50/2016, e ss.mm.ii.;
 - ✓ il vigente Statuto comunale;
 - ✓ il vigente Regolamento comunale di contabilità;

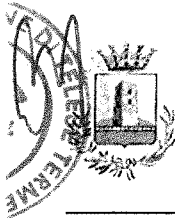
PROPONE

1. **di recepire** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di adottare** lo schema di Programma biennale degli acquisti di beni e servizi relativo al biennio 2022-2023, nei contenuti di cui ai documenti allegati al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale, redatto dal Referente responsabile del Programma sulla base della vigente normativa e, in particolare, del D.Lgs. n. 50/2016 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16.01.2018, e composto da:
 - ✓ Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi:
 - Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del Programma;
 - Scheda B: Elenco degli acquisti del Programma;
 - Scheda C: Elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente Programma biennale e non riproposti e non avviati;
3. **di rendere pubblico** ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16.01.2018, n. 14, lo schema del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi relativo al biennio 2022-2023, mediante affissione sull'Albo pretorio on line del Comune e sul sito internet istituzionale del Comune per almeno 30 giorni consecutivi, prima della sua approvazione definitiva da parte del Consiglio comunale;
4. **di dare atto che:**
 - il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi relativo al biennio 2022-2023 risulta propedeutico all'approvazione dei documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente, vale a dire il Documento unico di programmazione relativo al triennio 2022-2024 e il bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2022-2024;
 - le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel Programma biennale degli acquisti di beni e servizi relativo al biennio 2022-2023 sono previste nel bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2022-2024, in corso di predisposizione;
 - il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2022-2023, una volta definitivamente approvato dall'organo consiliare nei termini di legge, costituirà parte integrante del bilancio di previsione finanziario riferito all'orizzonte temporale 2022-2024, le cui previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale per l'esercizio 2022, conformemente agli schemi contabili di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.;
 - dopo la definitiva approvazione, il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi relativo al biennio 2022-2023 sarà pubblicato sul profilo di committenza del Comune di Telesse Terme, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio, con le modalità previste dall'articolo 29 del D.Lgs. n. 50/2016, e sarà comunicato alle strutture e agli Uffici

preposti al controllo di gestione, nonché pubblicato all'Albo Pretorio comunale e sul sito internet comunale;

5. **di dichiarare**, con separata e successiva votazione, resa nelle forme e nei modi di legge, l'atto deliberativo immediatamente eseguibile, stante la ricorrenza dei presupposti di urgenza, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.-

 Il Sindaco
(Giovanni Caporaso)




CITTÀ DI TELESE TERME

PARERI

(d.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, art. 49)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO:

“Adozione dello schema del Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture 2022/2023 ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 2016”.

Parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000.

- È regolare sotto il profilo tecnico.
- Non è regolare sotto il profilo tecnico.

Li 23.05.2022

Il Responsabile dell’Area Affari Generali
(*dott. Antonio Giaquinto*)

Parere di regolarità contabile reso ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000.

- È regolare sotto il profilo contabile.
- Non è regolare sotto il profilo contabile.
- Ai sensi dell’art. 49 - comma 1° - del d.lgs. 267/2000 non viene richiesto il parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria non comportando il presente atto impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Li 23/05/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(*dott.ssa Maria Libera Vegliante*)

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Telese Terme

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	90,677.50	90,677.50	181,355.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	658,682.35	1,725,176.00	2,383,858.35
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	749,359.85	1,815,853.50	2,565,213.35

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

Il referente del programma



Giaquinto Antonio

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Telese Terme

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Impegno - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede l'adempimento della procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altri acquisti ricompresi in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui ambito funzionale l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto di cui essere (6)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica al programma (12)					
														Primo anno	Secondo anno	Costi su base successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			denominazione				
																		Impegno				Tipologia (Tabella B.10a)	codice AUSA		
S00043606202200001	2022		1		NO	ITF32	Servizi	90510000-5	RACCOLTA E TRASCORRIMENTO RSU ED ASSIMILATE SERVIZIO DI GIUNTA URBANA	1	Pucino Stefania	36	SI	608.330,35	1.700.000,00	1.700.000,00	4.008.330,35	0,00							
S00043606202200002	2022		1		NO	ITF32	Servizi	85320000-8	PIANAMENTO DEL TERRITORIO SAI N. 1288	1	Covelli Anna	24	SI	90.677,50	90.677,50	0,00	181.355,00	0,00							
S00043606202200003	2022		1		NO	ITF32	Servizi	80500000-9	SERVIZIO DI SUPPORTO, ASSISTENZA E PULIZIE PER L'UFFICIO FINANZIARIO	2	VEGLIANTE MARIA LIBERA	24	SI	50.352,00	25.176,00	25.176,00	100,704,00	0,00							
														248.357,85	1.814.853,50	1.724.176,00	4.209.389,35	0,00	(13)	(13)	(13)	(13)	(13)		

Note:
 (1) Codice CUI in ogni settore (F-forniture; S-servizi); ci amministrazioni + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Completare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altri acquisti ricompresi in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
 (3) Indica se il lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1, lettera c) del D.Lgs. 50/2016 è ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altri acquisti ricompresi in programmazione di lavori, forniture e servizi, per le prime due cifre, con il settore: F- CPV<45 o 48 - S- CPV>48
 (4) Indica il livello di priorità di cui all'art.6 comma 10, b) 1)
 (5) Ripetere nome e cognome del responsabile del procedimento
 (6) Servizio o fornitore che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
 (7) Ripetere nome e cognome del responsabile del procedimento
 (8) Servizio o fornitore che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
 (9) Ripetere l'importo del capitale privato come indicato nella colonna "Totale"
 (10) Ripetere l'importo del capitale privato come indicato nella colonna "Totale"
 (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
 (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
 (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altri acquisti ricompresi in programmazione di lavori, forniture e servizi.

Il referente del programma

 Gaetano Antonio

- Tabella B.1**
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima
- Tabella B.10a**
 1. banca di progetto
 2. finanziarie e servizi
 3. società partecipate o di scopo
 4. locazione finanziaria
 5. garanzia di disponibilità
 6. altro
- Tabella B.10b**
 1. nuovo
 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
 5. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
 6. modifica ex art.7 comma 9
- Tabella B.20a**
 1. no
 2. si
 3. CUI non ancora attribuito
 4. si, intervento è eseguito durante

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di
Telese Terme**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

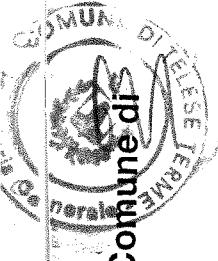
Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma

Giaquinto Antonio



Letto, approvato e sottoscritto.

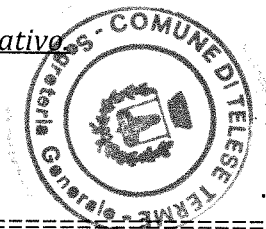
IL PRESIDENTE
F.to **Giovanni Caporaso**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **Dott. Iadanza Renato**

=====

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Lì
23 MAG. 2022



IL SEGRETARIO GENERALE
(**Dott. Renato Iadanza**)

.....
Renato Iadanza

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE
(Artt. 124 e 125 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi e che gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio.

Lì
23 MAG. 2022

IL SEGRETARIO GENERALE.
F.to **Dott. Renato Iadanza**

=====

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.lgs 18.08.2000, n. 267, perché:

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, d.lgs. 267/2000);
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, d.lgs. 267/2000);

Lì
23 MAG. 2022

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **Dott. Renato Iadanza**